Prove orali Scuola Secondaria di II GRADO 23/7/25

Busta 1

Il/la candidato/a, in massimo 15 righi, delinei i profili normativi che hanno operato il processo dall'integrazione all'inclusione scolastica.

Il/la candidato/a, in massimo 15 righi, illustri come promuoverebbe negli studenti l'acquisizione di un autonomo e flessibile metodo di studio.

Il pensiero divergente come modalità di approccio non convenzionale alla risoluzione dei problemi. Il/la candidato/a, in non più di 15 righi, definisca questo costrutto teorico a partire dalla letteratura scientifica di riferimento, e in relazione al contesto di una classe della SSII grado.

NON ESTRATTA

Prove scritte scuole secondarie di II GRADO 23/7/25

Busta 2

Il/la candidato/a, in massimo 15 righi, illustri le caratteristiche del P.E.I. inteso come strumento di innovazione per l'inclusione scolastica e sociale.

Il/la candidato/a, in massimo 15 righi, delinei le più note metodologie didattiche per imparare a imparare.

Il/la candidato/a, in non più di 15 righi, esponga il significato di questa risorsa cognitiva, e il ruolo che l'insegnante deve rivestire nella sua valorizzazione nell'ambito della didattica per competenze nel contesto di una classe della SSII grado.

NON ESTRATTA

Prove scritte scuole secondarie di II GRADO 23/07/25

Busta 3

Il/la candidato/a, in massimo 15 righi, delinei i profili normativi correlati ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

"Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola" (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, DPR 24 giugno 1998, modificato dal DPR 21 novembre 2007). Il candidato illustri, in massimo 15 righi, in che modo la scuola possa promuovere la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica.

La didattica di laboratorio. La candidata/il candidato, in non più di 15 righi, illustri le caratteristiche di questo contesto formativo in riferimento alla valorizzazione del linguaggio visivo.

ESTRATTA